

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 28 del 30 maggio 2005

REGIONE CAMPANIA - Area Generale di Coordinamento Demanio e Patrimonio Settore Provveditorato ed Economato - Napoli - **Bando di gara per la fornitura di mobilia, arredo ufficio ed altre attrezzature per l'Istituto Regionale "Paolo Colosimo", suddiviso in n. 7 (sette) distinti lotti. L'importo complessivo a base di gara è di Euro 173.300,00.**

La Giunta Regionale della Campania, Settore Provveditorato ed Economato, deve provvedere ad acquistare le attrezzature indicate in oggetto, ai sensi della L.R. 43/94, come modificata dalla L.R. n. 18/2000, della D.G.R. n. 9037 del 29.12.95, e del R.D. n. 827/1924.

Referente: Pagliuca Gelsomina - Tel. 0817964546 - Fax 0817964505

ART. 1 - Oggetto dell'appalto

1.1) Oggetto del presente bando di gara è l'affidamento della pubblica fornitura dei beni suddetti suddivisi in n. sette distinti lotti di seguito riportati e le cui caratteristiche e prescrizioni tecniche si trovano più dettagliatamente indicate nel capitolato speciale d'oneri.

Lotto A: Mobilia a produzione industriale: valore a base di gara I.V.A. esclusa Euro 70.000,00;

Lotto B: Mobilia a produzione artigianale: valore a base di gara I.V.A. esclusa Euro 26.600,00;

Lotto C: Attrezzature per cucina: valore a base di gara I.V.A. esclusa Euro 26.600,00;

Lotto D: Biancheria e accessori casa: valore a base di gara I.V.A. esclusa Euro 25.000,00;

Lotto E: Attrezzature hobby: valore a base di gara I.V.A. esclusa Euro 4.000,00;

Lotto F: Attrezzature fitness: valore a base di gara I.V.A. esclusa Euro 17.000,00;

Lotto G: Attrezzature informatiche: valore a base di gara I.V.A. esclusa Euro 4.700,00;

1.2) L'offerta può essere formulata per l'intera fornitura o per uno o più singoli lotti con l'indicazione dei prezzi totali e unitari;

1.3) In applicazione del protocollo di legalità siglato tra il Prefetto della provincia di Napoli e la Regione Campania nella persona del Presidente legale rappresentante in data 20.1.2005, la Regione Campania Stazione Appaltante si riserva di acquisire, preventivamente all'apertura delle offerte, le informazioni antimafia ai sensi del d. lgs. 252/98 e, qualora risultassero a carico del concorrente partecipante in forma singola, associato, consorziato, società cooperativa, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara.

La Regione Campania Stazione Appaltante ha facoltà di escludere le Ditte o Società per le quali il Prefetto fornisce informazioni antimafia ai sensi dell'art. 1 septies del D.L. 629/1982.

E' fatto obbligo alle imprese aggiudicatrici di comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari ivi comprese quelle relative agli eventuali fornitori.

La Regione Campania Stazione Appaltante ha facoltà di acquisire dalla impresa aggiudicataria esecutrice dell'appalto copia dei modelli D.M. 10 ed F 24, nonché copia dei modelli 770 relativi agli ultimi tre anni, nonché informazioni sul numero dei lavoratori da occupare, le loro qualifiche ed i criteri di assunzione.

ART. 2 - Criterio di aggiudicazione dell'appalto

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio previsto dall'art. 19, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 358/1992, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa con i criteri riportati nell'allegato "B" del disciplinare.

L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione per singolo lotto e anche in presenza di una sola offerta.

ART. 3 - Quantità e caratteristiche tecniche

Le caratteristiche tecniche e le quantità della fornitura sono riportate nell'allegato "A" del disciplinare di gara, al quale si rinvia per quanto non espressamente previsto.

Art. 4 - Requisiti e documentazione per la partecipazione alla gara

I requisiti di partecipazione e le modalità di presentazione delle offerte sono riportati nel disciplinare di gara. Al riguardo, al fine della migliore chiarezza, si richiama in ossequio al principio di massima concorrenza tra gli operatori l'attenzione su quanto previsto dagli artt. 38, 46, 47 e ss. del D.P.R. n. 445/2000 precisando che all'istanza di partecipazione ed alle dichiarazioni deve essere allegata copia

fotostatica del documento di identità del sottoscrittore della domanda e delle dichiarazioni stesse, a pena di esclusione.

Le dichiarazioni devono essere rese in maniera distinta e separata, per ogni punto elencato nel Disciplinare, nel presente Bando e nella modulistica allegata, a pena di esclusione dalla gara, e devono essere accompagnate da allegazione (per ogni dichiarazione) di distinte e separate copie di documento di identità a pena di esclusione dalla gara.

In particolare nelle dichiarazioni suddette il legale rappresentante o procuratore della Ditta o Società, ai sensi degli artt. 46 e 47 e seguenti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445/00, dovrà dichiarare con espresso riferimento alla Ditta o Società che rappresenta:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare, di cui all'art. 11 del d. lgs. 24 luglio 1992, n. 358, come sostituito dall'art. 9 del d.lgs. 65/2000, e successive modifiche e integrazioni;

- di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, e che non è in corso alcuna delle predette procedure, e di non trovarsi in stato di cessazione e/o sospensione dell'attività commerciale;

- (se ed in quanto cooperativa) di essere regolarmente iscritta nel Registro prefettizio;

- (se ed in quanto consorzio di cooperative) di essere regolarmente iscritta nello Schedario Generale della Cooperazione;

- (a dimostrazione della capacità economico- finanziaria posseduta) che l'importo globale del fatturato realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari 2001-2002-2003 dalla Ditta o Società rappresentata, ammonta almeno ad 1,5 volte l'importo posto a base di gara relativamente al lotto per il quale partecipa, e che l'importo relativo a forniture identiche a quella oggetto della gara, relativamente al lotto per il quale partecipa, realizzate negli ultimi tre esercizi dalla stessa Ditta o Società, è stato almeno pari all'importo posto a base di gara. Si ALLEGA, a riprova della capacità tecnica posseduta, l'elenco delle principali forniture effettuate in tale periodo, con l'indicazione dei singoli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati; -che le forniture sono state eseguite con buon esito senza dar corso a contestazioni;

- di aver considerato e valutato tutte le condizioni, incidenti sulle prestazioni oggetto della gara, che possono influire sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali, di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione del contratto, ivi comprese le condizioni locali e quelle di accesso ai luoghi e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta, ritenendole tali da consentire l'offerta stessa;

- di aver preso visione del Disciplinare e del Bando di gara e di accettarne senza alcuna riserva tutte le condizioni;

- di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile;

- che l'impresa, essendo aggiudicataria di pubbliche gare, non è mai incorsa nell'omissione della stipula del contratto definitivo nel termine stabilito;

- (qualora ricorra l'eventualità) che l'impresa, partecipante alla gara in quanto parte di raggruppamento d'impresе, non partecipa alla gara per più di un solo raggruppamento d'impresе;

- di concorrere - partecipando come consorzio - per le seguenti Ditte consorziate..... (indicare denominazione e sede legale di ciascuna Ditta)

- di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili; di aver ottemperato alle norme della stessa legge n. 68/1999 o in alternativa di non essere assoggettati agli obblighi di assunzione obbligatoria dei disabili in quanto...: (aggiungere motivo);

- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1 bis della legge 18.10.2001 n. 383 come modificata dal D.L. 25.9.2002 n. 210 convertito in Legge 22.11.2002 n. 266;

- che nei propri confronti non è stata irrogata alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al d. lgs. 231/01 che gli impediscano di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 3 del R. D. n. 2440/1923 e di cui all'art. 68 del R. D. n. 827/1924, ossia di non essersi resi colpevoli di negligenza o malafede in precedenti contratti;

- di tener conto, nel partecipare alla gara in oggetto, degli obblighi previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla legge n. 55/90 e

dalla legge n. 327/2000, nonché degli obblighi in materia di previdenza e di assistenza, di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro e nei luoghi di lavoro con particolare riferimento al d. lgs n. 626/94, e che i beni offerti non sono stati prodotti mediante l'utilizzo di manodopera minorile in condizioni di sfruttamento;

- che con riferimento alla gara in oggetto non ha in corso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli artt. 81 e seguenti del Trattato CE e artt. 2 e seguenti della Legge n. 287/90 e che la partecipazione avverrà nel pieno rispetto di tale normativa;

- che la ditta o società non cederà in tutto o in parte la fornitura;

- di autorizzare il trattamento dei dati personali nel rispetto della normativa prevista dalla d. lgs. 196/2003;

- che la ditta o società è iscritta da almeno un triennio nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. della provincia di _____ per l'esercizio di attività di fornitura identica a quella del lotto di gara a cui si partecipa, come previsto dall'art. 10 del d.lgs. n. 402/1998, con il numero _____ (art. 12 d. lgs. n. 358/1992), e di aver acceso l'attività di impresa identica a quella del lotto di gara a cui si partecipa (si precisa che la mancata attivazione dell'attività di impresa relativa a ciascuno dei lotti di gara ai quali si partecipa costituirà motivo di esclusione dalla gara; si rammenta, inoltre, che la validità temporale della dichiarazione è di sei mesi in conformità alla validità temporale stabilita per il relativo certificato sostituito dalla presente dichiarazione);

- di accettare, in caso di aggiudicazione in proprio favore, le eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici della Pubblica Amministrazione da fornire;

- di non aver commesso, nell'esercizio dell'attività professionale, alcun errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Amministrazione, né si sono resi colpevoli di gravi inesattezze nel fornire informazioni esigibili;

- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di stabilimento;

- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette e indirette, e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di stabilimento;

- di non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai sensi della normativa vigente in materia di procedure ad evidenza pubblica e, in particolare, ai sensi degli artt. 11, 12, 13, 14, 15, 18 del D. Lgs. n. 358/1992;

- che non è mai stata pronunciata nei loro confronti alcuna condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari e che in caso di aggiudicazione a favore di questa Ditta o Società, ciascun legale rappresentante e/o componente l'Organo di Amministrazione si impegna a rilasciare una dichiarazione sostitutiva del certificato del casellario giudiziale (o a produrre il relativo certificato);

L'istanza e le dichiarazioni suddette vanno rese da parte dei concorrenti in conformità dei moduli allegati al bando.

Art. 5 - Disciplina delle aggregazioni di concorrenti-

Per quanto concerne la partecipazione dei concorrenti in forma di raggruppamento di imprese, consorzio di imprese, Geie o consorzio di cooperative o di imprese artigiane si fa espresso rinvio alle disposizioni di cui al d. lgs. n. 358/1992.

ART. 6. - Aggiudicazione e perfezionamento del contratto

Si precisa che il giovedì successivo alla scadenza del termine sopra fissato alle ore 10,00, si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte, operazione a cui le ditte partecipanti potranno presenziare, presso il Settore Provveditorato ed Economato.

La presentazione delle offerte non vincola l'Amministrazione aggiudicatrice all'aggiudicazione del contratto stesso, né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento delle procedure di aggiudicazione che l'Amministrazione stessa si riserva di sospendere o annullare in qualunque momento sulla scorta di valutazioni di propria ed esclusiva convenienza. Nella eventualità di sospensione o annullamento delle procedure non sarà riconosciuto alcun risarcimento o indennizzo agli offerenti.

L'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, giudicata congrua, ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e, pertanto, non vincola l'Amministrazione che si riserva di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti.

Successivamente e all'esito favorevole delle verifiche sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Dopo l'aggiudicazione definitiva, l'impresa aggiudicataria, sarà invitata a presentare, ai fini della conclusione del contratto, entro il termine di giorni dieci la documentazione necessaria alla stipula.

L'aggiudicataria dovrà firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con l'avvertenza che in caso contrario, l'Amministrazione potrà procedere all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

Nel caso di decadenza dall'aggiudicazione per mancata costituzione delle garanzie e delle coperture assicurative richieste o per anomalia del prezzo offerto o per altra causa, la fornitura sarà aggiudicata al concorrente che segue in graduatoria la cui offerta risulti non anomala.

ART. 7- Ordinativi, tempo e luogo di consegna

Come riportato nell'allegato "A" del disciplinare di gara.

ART. 8 - Ricezioni e controlli

Per quanto concerne i controlli ed i collaudi della fornitura si fa espresso rinvio all'art. 15 della L.R. n. 43/1994.

Sono a carico della Ditta o Società appaltatrice le spese inerenti ad eventuali esami tecnici merceologici che l'Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, potrà effettuare in sede di collaudo sul materiale oggetto della fornitura per accertarne la rispondenza.

Il Responsabile dell'ISTITUTO COLOSIMO o suo incaricato sarà preposto al controllo della merce ed alla verifica della corrispondenza dei quantitativi consegnati con quelli indicati nelle bolle di consegna-documenti di trasporto.

I documenti di trasporto-bolle di consegna, muniti della firma di ricezione, dovranno essere allegati alle fatture e consegnati dalla Ditta o Società al suddetto ISTITUTO COLOSIMO.

Il ritiro della merce così come la firma da parte dello stesso, dei documenti attestanti l'avvenuta consegna, non costituisce in alcun caso accettazione della merce.

Qualora singoli elementi di fornitura non siano collaudabili per inconvenienti che a giudizio dei collaudatori siano eliminabili, la Ditta o Società appaltatrice dovrà provvedere entro cinque giorni lavorativi dalla data del verbale di accertamento redatto in sede di collaudo, salvo cause di forza maggiore, ad eliminare gli inconvenienti riscontrati, richiedendo, entro dieci giorni lavorativi un nuovo collaudo.

Qualora le forniture di cui al precedente comma non risultino collaudabili neanche in seconda fase, l'Amministrazione provvederà a risolvere il contratto per tutta la fornitura o per la parte di fornitura non accettata al collaudo. In tal caso l'Amministrazione appaltante procederà, salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento del maggior danno, ad incamerare la cauzione definitiva.

La proprietà della forniture e/o loro componenti funzionanti si trasferirà all'Amministrazione dalla data dell'avvenuto controllo-collaudo favorevole, restando a carico della ditta fornitrice i rischi di perdite, furti e danni durante il trasporto e la sosta nei locali dell'Amministrazione fino alla data del verbale di collaudo con esito favorevole.

La Ditta o Società appaltatrice dovrà ritirare gli oggetti della fornitura non collaudabili a propria cura e spese entro dieci giorni lavorativi

ART. 10 - Responsabilità verso terzi

La Ditta o Società aggiudicataria è unica responsabile di tutti gli eventuali danni verso le Amministrazioni pubbliche o private o verso terzi che comunque derivassero dalla esecuzione delle prestazioni dedotte in contratto, esonerando sin da ora da ogni responsabilità l'Amministrazione appaltante.

ART. 10 - Inadempimenti e penali

Come riportato nell'allegato "A" del disciplinare di gara.

ART. 11 - Risoluzione

L'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione unilaterale del contratto, a proprio insindacabile giudizio, nei seguenti casi:

- per inadempimento anche di una sola delle prestazioni dedotte in contratto;

- quando il ritardo nell'adempimento anche di una sola delle prestazioni si protragga oltre dieci giorni.

ART. 12 - Divieti

E' vietato alla società di cedere, sotto qualsiasi titolo, in tutto o in parte la fornitura ad altra società.

Nel caso di contravvenzione al divieto, la cessione si intenderà nulla e non avrà alcun effetto nei rapporti con l'Amministrazione, salvo per la stessa facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo con il diritto alla rifusione di ogni eventuale danno.

E', inoltre, esclusa la cedibilità dei crediti ai sensi di quanto previsto dall'art.1260- 2° comma- del C.C.

ART.13 - Cauzione definitiva

Come riportato nell'allegato "A" del disciplinare di gara.

In caso di cauzione prestata nei modi di legge a mezzo fideiussione bancaria o polizza fideiussoria queste dovranno essere incondizionate e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro immediata operatività su semplice richiesta. La cauzione sarà svincolata ai concorrenti non aggiudicatari dopo l'aggiudicazione provvisoria. Nell'ipotesi di partecipazione a due o più lotti, dovranno essere prestate tante cauzioni quanti sono i lotti per i quali si risulta essere aggiudicatari.

ART. 14 - Subappalto

Il subappalto non è consentito.

ART.15 - Fatturazione e pagamento

Come riportato nell'allegato "A" del disciplinare di gara

ART. 16-Offerte anormalmente basse

L'Amministrazione procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 19 del d. lgs. n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 17- Rinvio

Per quanto non specificamente previsto nel presente bando trovano applicazione il disciplinare con allegati approvato con delibera della Giunta Regionale n. 2349 del 18.12.2004, le disposizioni di cui alla legge regionale 31.12.1994, n. 43, come modificata dalla L.R. 6.12.2000, n.18, la D.G.R. n. 9037 del 29.12.95, le disposizioni contenute nel protocollo di legalità stipulato in data 20.1.2005 tra la Regione Campania e il Prefetto della provincia di Napoli; per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando trovano, inoltre, applicazione le condizioni previste dal capitolato d'oneri generali per le forniture ed i servizi approvato con decreto del Ministro del Tesoro del 28 ottobre 1985, pubblicato sulla G.U. supplemento ordinario n. 51 del 3.3.1986, al contenuto del quale se ed in quanto compatibile con la disciplina normativa successiva, espressamente si rinvia.

ART. 18 - Foro competente

Foro competente è quello di Napoli sede legale della Giunta Regionale della Campania. E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 19 - Riservatezza delle informazioni

Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del successivo contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa alla Stazione appaltante compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

FINALITA' DEL TRATTAMENTO: I dati comunicati vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara ed in particolare ai fini dello svolgimento delle verifiche sui requisiti generali ed amministrativi e sulle capacità tecnico- economiche del concorrente rispetto alla esecuzione della fornitura ed alla aggiudicazione e, per quanto attiene alla normativa antimafia in assolvimento di precisi obblighi di legge; i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

DATI SENSIBILI: I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili".

MODALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI: Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI: I dati possono essere comunicati a soggetti esterni, i cui nominativi saranno a disposizione degli interessati, membri di Commissioni aggiudicatrici e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, nonché al Ministero dell'economia e delle finanze relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario e ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso a documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990.

DIRITTI DEL CONCORRENTE INTERESSATO: relativamente ai suddetti dati al concorrente in qualità di interessato vengono riconosciuti i diritti di cui al d. lgs. n. 196/2003; acquisite le suddette informazioni con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto il concorrente acconsente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate in precedenza.

Si precisa che il soggetto aggiudicatario dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

Il Dirigente del Settore
Dr. Luigi Colantuoni

DISCIPLINARE

Forniture per l'Istituto Regionale per i non vedenti "P. Colosimo"

OGGETTO E AMMONTARE DELLE FORNITURE

La fornitura in oggetto si compone di sette lotti, come descritti nell'Allegato A, che è parte integrante del presente Disciplinare. L'importo complessivo a base di gara è di Euro 173.300,00 (centosettantatremilatrecento). Di seguito sono indicati gli importi per ciascun Lotto.

- Lotto A: mobilia a produzione industriale - Euro 70.000,00 (settantamila)
- Lotto B: mobilia a produzione artigianale - Euro 26.600,00 (ventiseimilaseicento)
- Lotto C: attrezzature per cucina - Euro 26.000,00 (ventiseimila)
- Lotto D: biancheria e accessori casa - Euro 25.000,00 (venticinquemila)
- Lotto E: attrezzature hobby - Euro 4.000,00 (quattromila)
- Lotto F: attrezzature fitness - Euro 17.000,00 (diciassettemila)
- Lotto G: attrezzature informatiche - Euro 4.700,00 (quattromilasettecento)

Tutti gli importi sono al netto dell'I.V.A.

Il concorrente è tenuto a specificare nell'offerta tecnica la gamma dei colori disponibili per le forniture di cui ai Lotti A - B - D, nonché la gamma di taglie per le forniture di cui al Lotto D. I colori e le taglie di cui sopra saranno concordate con il committente successivamente all'aggiudicazione.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE PRESELTA

L'appalto avrà la forma del pubblico incanto ai sensi del D.lgs. 358/92 e smi, art. 9, comma 1, con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 16, comma 1, lettera b) del citato D.lgs., offerta economicamente più vantaggiosa, i cui criteri sono riportati nell'Allegato B, che è parte integrante del presente Disciplinare.

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Ai fini della presentazione delle offerte, le imprese che intendono partecipare dovranno far pervenire alla Giunta Regionale della Campania, Settore Provveditorato ed Economato dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio - Via P. Metastasio n. 25, 80125 Napoli, a mezzo raccomandata A/R o agenzie di recapito o a mano, entro e non oltre il 26° giorno a partire da quello successivo alla data di pubblicazione del bando sul BURC, un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, telefono e fax e la seguente dicitura: "OFFERTA PER LA GARA RELATIVA ALLE FORNITURE PER L'ISTITUTO REGIONALE PER I NON VEDENTI PAOLO COLOSIMO - LOTTO ... - NON APRIRE.". Ai fini del termine di cui sopra farà fede esclusivamente il timbro di ricezione apposto sul predetto plico dall'apposito ufficio di questa Amministrazione. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente che, pertanto, non potrà sollevare riserve ed eccezione alcuna ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione e in tempo utile. Le imprese che intendono partecipare a più lotti devono far pervenire istanza e offerta separata per ciascun lotto, pena esclusione. Nel plico dovranno essere inclusi:

1. una busta con la dicitura "DOCUMENTAZIONE" nella quale va inserita:

1.a. istanza di partecipazione recante l'indicazione del lotto cui si intende partecipare, i dati anagrafici del Legale Rappresentante ed i dati generali della impresa. Nell'istanza va inoltre precisato se si partecipa come impresa singola o in raggruppamento con altre imprese. In questo ultimo caso l'istanza va presentata dalla impresa capogruppo e deve riportare i dati dei Legali Rappresentanti e generali di tutte le imprese che partecipano al raggruppamento.

1.b. dichiarazione, resa dal legale rappresentante o persona all'uopo abilitata ai sensi dell'art. 47 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e succ., attestante in forma estesa e letteralmente:

a) di essere iscritto al Registro della Camera di Commercio, Agricoltura e Artigianato, per le forniture attinenti all'appalto in oggetto, con indicazione della Provincia, del numero e della data di iscrizione;

b) di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'articolo 11 del D.lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche;

d) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, e che non è in corso alcuna delle predette procedure;

e) di essere iscritto nel Registro Prefettizio, se trattasi di Cooperative;

f) di essere iscritto nello schedario Generale della Cooperazione, se trattasi di Consorzio di Cooperative;

g) di aver preso visione del Disciplinare e del Bando di gara e di accettarne senza alcuna riserva tutte le condizioni;

h) che la impresa, essendo aggiudicataria di pubblici incanti, non è mai incorsa nell'omissione della stipula del contratto definitivo nel termine stabilito;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili;

j) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1 bis della Legge 18 ottobre 2001 n. 383 come modificata dal D.L. 25 settembre 2002 n. 210 convertito in Legge del 22 novembre 2002 n. 266;

k) che nei propri confronti non è stata irrogata alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al D.lgs. 231/01 che le impediscono di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;

l) di tener conto, nel partecipare alla gara in oggetto, degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge n. 55/90 e dalla Legge n. 327/2000, nonché degli obblighi in materia di sicurezza e delle condizioni di lavoro, con particolare riferimento al D.lgs. n. 626/94 e succ.;

m) che con riferimento alla gara in oggetto non ha in corso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e articoli 2 e seguenti della Legge n. 287/90 e che la partecipazione avverrà nel pieno rispetto di tale normativa;

n) che la impresa non cederà in tutto o in parte la fornitura;

o) che l'impresa, partecipante alla gara in quanto parte di raggruppamento d'impresе, non partecipa alla gara per più di un solo raggruppamento d'impresе;

p) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali nel rispetto della normativa prevista dalla Legge n. 675/96;

q) che l'importo globale del fatturato negli ultimi tre esercizi finanziari 2001-2002-2003, ammonta almeno ad 1,5 volte l'importo posto a base di gara relativamente al lotto per il quale si partecipa e che quello relativo a forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzato negli ultimi tre esercizi dovrà essere pari all'importo posto a base d'asta; i concorrenti sono inoltre tenuti a dare dimostrazione delle loro capacità tecniche mediante elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati;

In caso di raggruppamento d'impresе, i requisiti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m), n), o), p) devono essere dichiarati da ciascuna impresa del raggruppamento, mentre i requisiti di cui alla lettera q) dall'insieme del raggruppamento.

La stessa busta dovrà inoltre contenere:

r) le attestazioni delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con i rispettivi importi, data e destinatario;

s) atto di mandato speciale conferito all'impresa capogruppo ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e succ., se trattasi di raggruppamento d'impresе;

Tutte le dichiarazioni vanno accompagnate da copia fotostatica del documento di riconoscimento valido del firmatario, pena l'esclusione. L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, ove necessario con la richiesta di apposite documentazioni. Le dichiarazioni mendaci e l'uso di atti falsi saranno perseguiti ai sensi delle norme del codice penale e quelle vigenti in materia.

2. una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura "OFFERTA ECONOMICA LOTTO" nella quale va inserita l'offerta economica indicante il prezzo offerto esente IVA in cifre e in lettere, nonché l'elenco dei prezzi unitari applicati alle forniture oggetto dell'offerta. L'offerta economica deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa oppure, nel caso di raggruppamento d'impresе, dai Legali Rappresentanti di tutte le impresе del raggruppamento, o persone all'uopo abilitate.

3. una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura "OFFERTA TECNICA LOTTO" nella quale va inserita descrizione analitica delle forniture oggetto della gara, corredata eventualmente da immagini, al fine di valutare la qualità della fornitura così come riportato nei criteri di valutazione delle offerte di cui all'allegato B. Si precisa che il concorrente è tenuto a specificare nell'offerta tecnica la gamma dei colori disponibili per le forniture di cui ai Lotti A - B - D, nonché la gamma di taglie per le forniture di cui al Lotto D. I colori e le taglie di cui sopra saranno concordate con il committente successivamente all'aggiudicazione. L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa oppure, nel caso di raggruppamento d'impresе, dai Legali Rappresentanti di tutte le imprese del raggruppamento, o persone all'uopo abilitate.

CONSEGNA DELLE FORNITURE

Il fornitore si obbliga ad effettuare la consegna e l'installazione delle forniture entro novanta giorni dalla data di stipula del contratto. E' a carico del fornitore anche il ritiro dei beni già presenti presso l'Istituto e che si vanno eventualmente a sostituire con la fornitura di cui ai Lotti A - B - C - D, già individuati con apposito verbale. La consegna e l'installazione dovranno essere effettuate presso l'Istituto Regionale per non vedenti "P. Colosimo", via S. Teresa degli Scalzi n. 36, Napoli, nei locali già individuati.

I giorni, gli orari, nonché le modalità di consegna vanno preventivamente concordati con l'Amministrazione in modo tale da non contrastare con le attività dell'Istituto.

Ogni consegna deve essere accompagnata da apposito verbale compilato dal fornitore contenente:

1. la data di consegna;
2. i riferimenti del contratto;
3. la specificazione delle forniture consegnate.

Entro trenta giorni dalla consegna completa sarà effettuato il collaudo della fornitura consistente in un controllo sia qualitativo che quantitativo, a cura del Responsabile dell'esecuzione del contratto o suo delegato, con l'ausilio di tecnici da lui nominati.

Al riguardo l'Amministrazione committente, previo apposito verbale, potrà:

- a) ordinare la rimozione delle forniture non conformi al contratto d'appalto;
- b) ordinare la sostituzione con forniture conformi ed appropriate entro trenta giorni.

Il fornitore deve provvedere a rimediare i difetti indicati senza indugio e a sue spese. In caso di inadempimento da parte del fornitore, il committente ha il diritto di assumere o retribuire altre persone per effettuare tali operazioni e di rivalersi sull'appaltatore stesso per tutte le spese ad esse conseguenti o inerenti ovvero di detrarre tali spese dalle somme a cui il fornitore ha o avrà diritto. A seguito della sostituzione della merce non conforme, sarà redatto un ulteriore verbale di collaudo definitivo.

LIQUIDAZIONE

La richiesta di liquidazione può avvenire entro trenta giorni dalla data di collaudo con esito positivo. Per la liquidazione il Dirigente competente, sulla base di apposita richiesta da parte del fornitore, procede ad adottare, entro 30 giorni dalla richiesta, apposito decreto di liquidazione.

Il fornitore emetterà al committente fattura, accompagnata da copia del verbale di collaudo definitivo. Il committente, sulla base di un proprio decreto, entro trenta giorni dalla data di

ricevimento della fattura, predisporrà un mandato di pagamento contenente gli estremi del fornitore, i riferimenti della fattura emessa dal fornitore e l'importo del pagamento sulla base del quale il tesoriere procederà al pagamento. La forma di pagamento prevista è quella del bonifico bancario, la cui ricevuta deve riportare gli estremi del fornitore, i dati identificativi della fattura emessa (numero e data), l'importo pagato al lordo dell'IVA.

OBBLIGHI DEL FORNITORE

Il fornitore provvede alla consegna con debita cura e diligenza affinché la stazione appaltante consegua l'utilità perseguita con il presente affidamento. Il fornitore non potrà effettuare cambiamenti di ordine quantitativo o qualitativo rispetto a quanto previsto nel presente Disciplinare. L'imballaggio, il trasporto, il montaggio delle forniture, nonché il ritiro dei beni già presenti presso l'Istituto e che si vanno eventualmente a sostituire con la fornitura in oggetto, si intendono ricompresi nel prezzo offerto e pertanto sono eseguiti a cura e spese del fornitore. Il committente è obbligato a mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite nell'espletamento della fornitura e non farne uso inopportuno, direttamente o indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, anche dopo la scadenza dell'atto giuridicamente vincolante.

Le forniture devono essere consegnate entro il termine previsto di novanta giorni dalla data di stipula del contratto. In deroga a tale scadenza può essere concessa un'unica proroga in presenza di cause ostative, oggettivamente valutabili, che impediscono la consegna della fornitura entro il termine stabilito, indipendentemente dalla volontà del fornitore. La proroga deve essere preventivamente richiesta all'Amministrazione. La concessione e la durata della proroga, che comunque non può superare i 12 mesi, sono a discrezione della Regione Campania, i cui pareri sono insindacabili.

GARANZIE

Il fornitore garantisce che i beni forniti nell'ambito del contratto sono nuovi di fabbrica, dei modelli più recenti o comunque correntemente in uso e che essi contengono tutti i più recenti accorgimenti in termini tecnici e tecnologici. Il fornitore, entro dieci giorni dall'aggiudicazione dovrà presentare una garanzia cauzionale con fideiussione bancaria o assicurativa tale da essere incamerata a prima e semplice richiesta, con rinuncia alla preventiva escussione, pari al 10% dell'importo complessivo della fornitura; la presentazione di tale garanzia è condizione necessaria per la stipula del contratto; lo svincolo di tale garanzia avverrà dopo il pagamento dell'ultima fattura.

INADEMPENZE CONTRATTUALI, PENALI, RISOLUZIONE

Per ogni giorno di ritardo sulla consegna e installazione della fornitura sarà applicata una penale pari al 1% dell'importo del contratto. Qualora il fornitore non effettui le modifiche, le sostituzioni e le correzioni necessarie a seguito del collaudo nei tempi prescritti, sarà applicata per ogni giorno di ritardo una penale pari al 0,5 % dell'importo del contratto. Le penalità vengono detratte direttamente dal corrispettivo dovuto al fornitore. Qualora le deduzioni raggiungano il 10 % dell'importo di contratto, l'amministrazione committente può risolvere il contratto, con escussione della garanzia prestata, salvo il risarcimento di maggiori danni.

L'Amministrazione committente può risolvere il contratto anche nei seguenti casi:

a) allorché il fornitore non esegua le forniture in modo strettamente conforme all'offerta e al presente Disciplinare e non si conformi entro i termini prescritti;

b) allorché il fornitore ceda il contratto o lo dia in subappalto senza l'autorizzazione del committente e fuori dai casi in cui ciò è consentito;

c) allorché il fornitore fallisca o divenga insolvente o formi oggetto di un provvedimento cautelare di sequestro o sia in fase di stipulazione di un concordato con i creditori o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;

d) allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto d'appalto;

e) allorché il fornitore non ricostituisca la garanzia o l'assicurazione richiesta oppure una nuova garanzia o assicurazione, qualora la cauzione prestata sia stata già escussa in tutto o in parte o qualora il soggetto garante non sia in grado di far fronte agli impegni assunti.

In caso di risoluzione per colpa del fornitore, l'Amministrazione committente è liberata da ogni obbligo di custodia della eventuale merce già fornita e può depositarla a spesa del fornitore, in un locale di pubblico deposito o altro locale idoneo. Nessuna parte può essere considerata inadempiente o colpevole di violazione degli obblighi contrattuali quando la mancata ottemperanza a tali obblighi sia dovuta a casi di forza maggiore verificatisi dopo la data di stipula del contratto. Per "forza maggiore" si intendono le calamità naturali o eventi imprevedibili che sfuggono al controllo delle parti e che non possono essere evitati neppure con la dovuta diligenza. In tali casi il fornitore non è passibile di ritenuta sui compensi dovuti, di penalità di mora o di risoluzione per inadempienza, se e nella misura in cui il ritardo nella consegna o altre mancate ottemperanze agli obblighi contrattuali sono provocati da un caso di forza maggiore.

CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia sarà esclusivamente competente il Foro di Napoli. E' escluso ricorso all'arbitrato di cui agli artt. 806 e succ. C.p.c.

CESSIONE DEL CREDITO - CESSIONE DEL CONTRATTO

La Regione Campania non aderirà a cessioni di credito relative alla presente fornitura. E' fatto divieto di cessione di contratto.

SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico del fornitore le spese di rogito, bollo e registrazione del contratto che verrà stipulato in forma pubblico-amministrativa. Il fornitore dovrà attenersi alle modalità di pagamento prescritte dalla Regione Campania, pena la revoca dell'aggiudicazione.

INFORMATIVA AI SENSI DELLA L. 675/96

In ottemperanza alla L. 675/96 i dati raccolti in occasione della gara d'appalto di cui al presente Disciplinare, verranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della stessa. Il trattamento dei dati verrà effettuato con le modalità e le forme previste all'art. 27 della Legge su citata. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti riconosciuti all'interessato dall'art. 13 della Legge medesima.